



**Città di Surbo**  
(Provincia di Lecce)

**1° SETTORE - SERVIZI AMMINISTRATIVI**  
**Segreteria - AA. GG. - Personale**

**DECRETO DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA**  
**CON I POTERI DEL SINDACO**

N. 7 DEL 22/03/2019

**OGGETTO:** Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT).

**LA COMMISSIONE STRAORDINARIA**  
**CON I POTERI DEL SINDACO**

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 50 comma 10 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e smi (TUEL) che conferisce al Sindaco il potere di nominare i responsabili di uffici e servizi e di assegnare gli incarichi dirigenziali;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica amministrazione, ed, in particolare, il comma 7, dell'articolo 1, come novellato dal decreto legislativo n. 97/2016, che testualmente recita: "*L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività [...]*";

Visti, altresì,

- la deliberazione numero 15 del 15 marzo 2013, con la quale l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) ha individuato nel Sindaco l'organo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza negli enti locali;
- l'articolo 97, comma 4 lettera d), del TUEL secondo il quale il Segretario Comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco;
- il secondo paragrafo del comma 7, dell'articolo 1, della legge 6 novembre 2012 numero 190, per il quale negli Enti Locali "*il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e*

*motivata determinazione*”;

Considerato:

- che la figura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) è stata interessata in modo significativo dalle modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016, che ha, altresì, modificato ed integrato il D. Lgs. n.33/2013;
- che la nuova disciplina è volta ad unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e a rafforzarne il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività;

Rilevato che:

- il 3 agosto 2016 l'ANAC ha approvato la deliberazione numero 831 recante il nuovo *Piano nazionale anticorruzione* (PNA 2016);
- il PNA 2016 ha rimarcato come il ruolo di responsabile anticorruzione sia stato oggetto di significative modifiche ad opera del decreto legislativo n. 97/2016 (cosiddetto “*Freedom of Information Act*”);
- il nuovo Piano nazionale anticorruzione, inoltre, ha evidenziato che l'articolo 6 comma 5 del DM 25 settembre 2015 (“*Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione*”), prevede che nelle pubbliche amministrazioni il soggetto designato come “*gestore*” delle segnalazioni di operazioni sospette, per finalità di antiriciclaggio, possa coincidere con il responsabile anticorruzione;

Vista, altresì, la delibera ANAC del 21 novembre 2018, n. 1074 di approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione;

Dato atto, inoltre, che:

- il comma 9, lettera c) dell'articolo 1 della legge 190/2012, impone, attraverso il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), la previsione di “*obblighi di informazione nei confronti del responsabile anticorruzione*”, che vigila sul funzionamento e sull'osservanza del Piano;
- tali obblighi informativi ricadono su tutta la struttura organizzativa, già nella fase di elaborazione del PTPC e, poi, nelle fasi di verifica e attuazione delle misure adottate;
- il PNA 2016 sottolinea che l'articolo 8 del DPR 62/2013 impone un “*dovere di collaborazione*” dei dipendenti nei confronti del Responsabile anticorruzione, la cui violazione è sanzionabile disciplinarmente;
- è imprescindibile, per tali ragioni, un forte coinvolgimento dell'intera struttura in tutte le fasi di predisposizione e di attuazione delle misure anticorruzione e che il RPCT sia dotato di una struttura organizzativa di supporto adeguata, per qualità del personale e per mezzi tecnici, al compito da svolgere;

Vista la deliberazione della Commissione Straordinaria, con poteri della Giunta Comunale, n. 14 del 28/01/2019, avente ad oggetto “Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) - triennio 2019-2021”;

Valutato, in considerazione del ridotto numero dei dipendenti e delle caratteristiche organizzative e dimensionali del Comune di Surbo, di individuare nel Segretario Comunale di questo Ente, il soggetto preposto alla prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

Ribadito che l’attribuzione al Segretario Comunale delle funzioni di Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza all’interno della struttura comunale non comporta l’attribuzione allo stesso di alcun compenso aggiuntivo;

Rilevato che con decreto della Commissione Straordinaria, con i poteri del Sindaco, n. 6 del 01.03.2019, è stata nominata Segretario Generale di questo Ente, con decorrenza dal 18/03/2019, la Dott.ssa Arrivabene Rosa;

Dato atto che la Dott.ssa Arrivabene, Segretario Comunale dell’Ente, è in possesso dei requisiti e delle capacità adeguate allo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

Ritenuto, alla luce delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall’ANAC con delibera n. 831 del 03.08.2016, di procedere a formalizzare con apposito atto l’individuazione e la nomina, con decorrenza dalla data di emanazione del presente provvedimento e sino alla scadenza dell’incarico di questa Commissione, fatto salvo quanto previsto dall’art. 99, comma 2, del TUEL, del Segretario Comunale, Dott.ssa Arrivabene Rosa, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) del Comune di Surbo;

Visti e richiamati:

- il decreto del Prefetto di Lecce del 10/05/18 prot. n. 0049016/18, acquisito al Protocollo dell’Ente in pari data con il n. 9073/18, di nomina della Commissione ex art.143 c. 12 del TUEL;
- il verbale di insediamento in data 11/05/2018, rif. Prot. n. 0009102/18;
- il verbale di deliberazione in data 16/05/2018, rif. Prot. n. 0009388/18, con cui si è provveduto ad individuare le modalità organizzative e di funzionamento della Commissione stessa;
- il D.P.R. 11/05/2018, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 126 dell’01/06/2018, di scioglimento, per la durata di diciotto mesi, a norma dell’art. 143 del D.Lgs. n. 267 del 2000 del Consiglio Comunale di Surbo e di nomina della presente Commissione Straordinaria;

*Visto il seguente parere:*

*Il sottoscritto Responsabile dei Servizi Amministrativi*

*ESPRIME PARERE Favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica ed attesta la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa ex art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e dell’art. 7 del Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni*

*f.to Il Responsabile*

*Avv. Anna Maria Jazzetti*

**DECRETA**

*Per le motivazioni di cui in premessa*

1. **DI INDIVIDUARE** il Segretario Comunale quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza ( RPCT);
2. **DI NOMINARE**, ai sensi della Legge 190/2012 e del D.Lgs. n. 33/13, con decorrenza immediata e sino alla scadenza dell'incarico di questa Commissione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 99, comma 2, del TUEL, il Segretario Comunale, Dott.ssa Arrivabene Rosa, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) del Comune di Surbo;
3. **DI STABILIRE** che il Segretario Comunale, nello svolgimento dei compiti previsti dalla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza, sia supportato dal personale assegnato al Settore Servizi Amministrativi dell'Ente, individuato e nominato dallo stesso RPCT con apposito provvedimento;
4. **DI INVITARE**, comunque, tutti i Responsabili dei Settori e l'intero personale comunale a fornire al suddetto RPCT la necessaria collaborazione;
5. **DI COMUNICARE** il presente decreto all'interessato, al Nucleo di Valutazione, ai Responsabili dei Settori ed ai dipendenti, nonché all'Autorità Nazionale Anticorruzione;
6. **DI DARE ATTO** che il presente decreto sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale del Comune di Surbo.

Visti i seguenti pareri:

Il sottoscritto Responsabile del Servizio  
ESPRIME PARERE per quanto concerne la  
regolarità tecnica ed attesta la regolarità e la  
correttezza dell'azione amministrativa ex art. 147 bis  
del D. Lgs. 267/2000;

Li, 22/03/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
f.to avv. Anna Maria JAZZETTI

Li, 22/03/2019

PER LA COMMISSIONE  
f.to Dott. Carlo SESSA

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

**Reg. n. 300**

Su conforme attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia del presente decreto è stato pubblicato all'albo pretorio il giorno 22/03/2019 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla sede Municipale, addì 22/03/2019

L'INCARICATO ALLA PUBBLICAZIONE

f.to \_\_\_\_\_

---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Surbo

---

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Surbo, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_